

DECISIONE DI AFFIDAMENTO N. 2 DEL 29/06/2026

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme per la durata di 18 mesi - CIG: BC0A4C4D25

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con [deliberazione](#) n. 450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028*", adottato con Deliberazione n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera del Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato con Deliberazione n. 471 del 3 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 5045 del 15/5/2026, con il quale è stato conferito al sottoscritto/a, con decorrenza dall'1/6/2026 e scadenza al 31/5/2027, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale Aci di Pavia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - *Nuovo Codice dei contratti pubblici*, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (di seguito denominato anche "Codice");

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00/€ 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#), in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. n.36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale, fermo restando il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00, ha prorogato la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che alla data del 30/6/2026 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato con la società Civis SpA;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. e l'art.15, 2 comma del D.Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO, che, secondo quanto indicato nella propria relazione istruttoria *oppure* nella relazione istruttoria del Responsabile di progetto:

- si rende necessario continuare ad assicurare il servizio e, pertanto, a seguito di un'attenta ricognizione degli attuali fabbisogni, si conferma che la sicurezza del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente è adeguatamente garantita mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme e del servizio di apertura/chiusura uffici (*se previsto*);
- nella programmazione della Direzione Amministrazione e Patrimonio è prevista una procedura di gara centralizzata, a livello regionale, mediante la stipula di Accordi Quadro, per l'affidamento del servizio di vigilanza che, tenuto conto dei tempi di svolgimento, si ritiene possa concludersi entro il secondo semestre del 2027;
- tenuto conto del suddetto progetto contrattuale e degli adempimenti successivi, propedeutici alla stipula dei singoli contratti attuativi, si ritiene di assicurare in autonomia il servizio di vigilanza fino alla data del 31/12/27;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicabile è quello della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza sottoscritto tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale vigente dal 1 giugno 2023 al 31 maggio 2026; il codice ATECO principale risulta essere il 80.20.00;
- sulla base della tipologia del servizio, il valore dell'affidamento, per il periodo di durata del contratto determinato dall'1/7/26 al 31/12/27, è pari ad € 1134 oltre IVA;
- si ritiene di prevedere le seguenti opzioni contrattuali:
 - la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 135, oltre IVA e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo Quadro;
 - far fronte ad eventuali e sopravvenute circostanze previste agli artt. 60 (revisione dei prezzi) e 120 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D. Lgs. n.36/2023, fino a concorrenza del 10% (venti per cento), per un importo di € 189, oltre IVA;
- non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;
- l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione, anche senza consultazione di più operatori economici;

si è ritenuto di svolgere la procedura al di fuori del Mepa, stante la difficoltà di ricorrere alle piattaforme digitali di acquisto, come previsto dal suindicato Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025;

- per lo svolgimento del servizio di vigilanza, gli operatori economici devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;
di interpellare la Società, già affidataria del servizio, in quanto, ai sensi del comma 6 dell'art.49 del D.Lgs. n.36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00;
- la Società Civis SpA ha presentato un'offerta economica pari ad € 45,00 mensili oltre IVA, per il collegamento del sistema di allarme e che la stessa si presenta, nel suo complesso, seria ed affidabile, dando garanzia di una corretta esecuzione del servizio.
- in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023, nonché il possesso di idonea autorizzazione prefettizia e delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;
- al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero di CIG BC0A4C4D25;
- per sostenere la spesa in argomento, è stata verificata la disponibilità dell'importo sul conto di costo n. 410718002;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che la Società risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs.n.36/2023 risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- è in regola con la Legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

VALUTATO il quadro economico dell'affidamento come segue:

Importo dell'affidamento	810
Oneri della sicurezza per rischio da interferenze	/
Proroga contrattuale, ai sensi del comma 10 dell'art.120 del Codice	135
Revisione dei prezzi (art.60) e modifica dei contratti in corso di esecuzione (art.120) per il 10% dell'importo dell'affidamento	189
TOTALE	1134

RITENUTO, in considerazione della tipologia dell'affidamento e delle attività connesse, non ricorrenti i presupposti per attivare la procedura per l'erogazione degli incentivi tecnici prevista dal Regolamento dell'Ente recante *"disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36"*, approvato dal Consiglio Generale del 18 dicembre 2024;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 6 dell'art.49 del D.Lgs. n.36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00;

PRESO ATTO che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023;
- ai sensi dell'art.18, comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato 1.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

DATO ATTO che:

- in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali del servizio, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;
- nelle "Condizioni generali del servizio" è prevista l'applicazione di penali nel caso in cui la Società non esegua o esegua parzialmente anche una sola delle prestazioni relative ai servizi oggetto dell'affidamento ovvero non le esegua con le modalità ed i tempi previsti;
- l'Ente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, come previsto nelle condizioni generali del servizio;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta effettuato in osservanza dei principi di risultato e di buon andamento dell'azione amministrativa, nonché rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità, efficienza ed efficacia del processo di acquisto;

RITENUTO, in considerazione della tipologia di affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della

tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul conto di costo n. 410718002;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento diretto, del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, all'Istituto di vigilanza Civis SpA – Via Piero della Francesca, 45 – Milano.

L'affidamento a favore della suddetta società è stato effettuato ai sensi dell'art.49, comma 6 del D. Lgs. n.36/2023.

Il servizio è affidato per il periodo di 18 mesi, dall'1/7/26 al 31/12/27, verso il corrispettivo di € 1134, oltre IVA, per il collegamento del sistema di allarme.

Le funzioni di Responsabile di Progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sottoscritto.

L'Ente si riserva di:

- richiedere all'affidatario del servizio la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 810, oltre IVA e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo Quadro;
- far fronte ad eventuali e sopravvenute circostanze previste agli artt. 60 (revisione dei prezzi) e 120 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D. Lgs. n.36/2023, fino a concorrenza del 20% (venti per cento), per un importo di € 1134, oltre IVA.

A tal fine, si autorizza, senza impegnare, l'importo di € 1134, oltre IVA (di cui € 189, oltre IVA, per l'aumento del venti per cento ed € 135, oltre IVA, per la proroga).

Alla luce di quanto evidenziato il quadro economico dell'affidamento è il seguente:

Importo dell'affidamento	810
Oneri della sicurezza per rischio da interferenze	/
Proroga contrattuale, ai sensi del comma 10 dell'art.120 del Codice	135
Revisione dei prezzi (art.60) e modifica dei contratti in corso di esecuzione (art.120) per il 20% dell'importo dell'affidamento	189
TOTALE	1134

L'Ente si riserva, altresì, di recedere dal contratto, nel caso di stipula anticipata, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia per gli uffici ACI dislocati sul territorio.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026-2027 all'ufficio di Pavia, quale Unità

Organizzativa Gestore 463, C.d.R. 4631;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC
- di essere in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della provincia di Pavia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.
- di essere in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- privi di sanzioni amministrative dipendenti da reato, come risulta dal certificato dell'Anagrafe del Sistema Informativo del Casellario;
- in regola con la Legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si dà atto, inoltre, che:

- il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto agli articoli 18, 1° comma e 55 del D. Lgs. n.36/2023;
- nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;
- la Società ha preso atto delle disposizioni contenute nel *Patto d'integrità* e nel *Codice di comportamento dell'Ente* redatto in conformità al *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013;
- in ragione del numero dei dipendenti impiegati, la società affidataria è tenuta al rispetto della normativa in materia di tutela della parità di genere di cui all'art.57 e allegato II.2.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato alla verifica di regolare esecuzione del servizio ed all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG BC0A4C4D25

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile di progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.



Firmato da Luisa Malinverni il 29-06-2026

Luisa Malinverni
Responsabile Unità Territoriale